



---

## Nona Giornata della Ricerca della Svizzera Italiana

Venerdì 15 marzo 2019

---

Modulo per la sottomissione abstract di ricerca **INFERMIERISTICA**

**Titolo** (massimo **15 parole**)

Survey sull'utilizzo del Catetere Venoso Centrale (CVC) presso il Cardiocentro Ticino (CCT)

**Autori** (cognome e iniziali, es: Grassi L.)

Sansalone A, Orlando F, Vicari R, Villa M, Dell'Avo A, Giuffrida S, Bernasconi S

**Affiliazioni** (ospedale o istituto, servizio o reparto, indirizzo, es: Ospedale Regionale di Lugano, Servizio di angiologia, Lugano)

Fondazione Cardiocentro Ticino, Reparto di Cure Generali, Lugano

**Testo** (massimo **250 parole**, preferibilmente in italiano (accettato anche in inglese), suddiviso in Introduzione, **Metodi, Risultati, Conclusioni e Finanziamento**)

L'utilizzo del CVC è pratica comune nei pazienti ospedalizzati presso il CCT. Compito dell'infermiere è quello di gestire al meglio tale presidio, evitando l'insorgenza di complicazioni. Tra queste, l'occlusione di uno o più lumi risulta essere una delle più frequenti, con un'incidenza descritta in letteratura fino all'8%. Lo studio descrive la situazione attuale al CCT, al fine di revisionarne il protocollo di gestione. Studio osservazionale prospettico. Attraverso una scheda appositamente creata, si è rilevato l'utilizzo dei singoli lumi del CVC, dalla posa alla rimozione. La pervietà dei singoli lumi è stata valutata alla rimozione del CVC. Il campione si compone di 97 CVC. La permanenza media del CVC è risultata essere di 5.8 giorni (SD±4.2). I lumi studiati sono 290, di cui l'82% sono risultati essere pervi (239), il 18% occlusi (51). La maggior incidenza di occlusioni è risultata essere a carico del lume prossimale (22.7%), la minore a carico del mediale (12.5%). Alla Cox-analisi nessun fattore è risultato significativamente associato alla chiusura precoce del lume (sede, anticoagulazione, non uso >24h, chirurgia, Gauge lume). Nei pazienti con occlusione di almeno un lume è stata riscontrata 1 sola infezione correlata a catetere (CLABSI). Il tasso di occlusione è risultato maggiore rispetto a quello descritto in letteratura. Si è deciso pertanto di ristrutturare la pratica dell'utilizzo del CVC, a partire dalla dimissione dalle Cure Intensive. È stato introdotto l'utilizzo di sistemi di chiusura tipo Needless, e si è standardizzato l'impiego dei singoli lumi. Fin: Nessuno.

**Visto superiore** (prego indicare Nome e Cognome del superiore)

Dell'Avo Alessandro

**Criteria per sottomissione Abstract:**  
NO Case report  
VISTO da un superiore



**Invio Abstract**